

Il Cgs vince la battaglia della puzza

Depuratori, analisi sulla qualità dell'aria: abbattuto il novanta per cento dei miasmi

PALOMONTE



► PALOMONTE

Abattimento di oltre il 90% dei cattivi odori. È quanto emerge dalle analisi sulla qualità dell'aria e le emissioni, effettuate dal Cgs Salerno, dopo il completamento dei lavori di copertura delle vasche di depurazione e bilanciamento site negli impianti di depurazione Cgs del cratere salernitano, nelle zone industriali di Buccino, Palomonte e Oliveto Citra.

Anni di battaglie da parte dei residenti nei pressi delle zone industriali, che hanno portato il Consorzio Ggs Salerno, titolare degli impianti di depurazione dell'Asi, a realizzare e installare delle membrane in tessuto di fibre di poliestere spalmate Pvc, a forma di cupola, posizionate a copertura delle vasche di trattamento dei rifiuti liquidi, tra cui percolato di discarica e fanghi industriali e civili. Lavori costati complessivamente oltre 1,2 milioni. «Un risultato eccellente che vede l'abbattimento del 90% delle emissioni odorigene », spiega l'amministratore delegato “Cgs Salerno”, **Salvatore Arena**, giunto a Palomonte per la consegna dell'opera di copertura alla comunità.

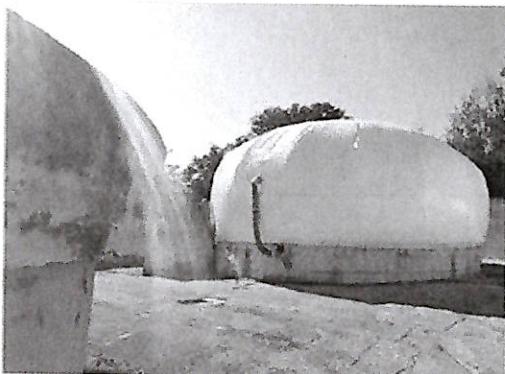
«Oggi - aggiunge - i lavori di ristrutturazione delle vasche dei tre impianti del cratere segnano un nuovo inizio. Sarà la

comunità locale - conclude Arena - ad attenzionare ora l'evolversi della situazione odorigena dell'impianto, che è stato coperto dal Cgs con l'obiettivo di eliminare i miasmi sprigionati durante la lavorazione dei reflui civili e industriali».

Copertura delle vasche che decreterà finalmente la parola “fine” ai miasmi emessi per anni nell'ambito della lavorazione dei rifiuti liquidi non pericolosi, restituendo serenità alle comunità locali che per anni sono state costrette a barricarsi in casa, “sigillando” porte e finestre per non respirare la puzza proveniente dagli impianti.

Mariateresa Conte

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Vasche di depurazione a Palomonte